



COMUNE DI LUISAGO

Provincia di Como
Piazza Libertà - C.A.P. 22070
Tel. 031/880601 Fax 031/880575

Prot. 601.....

Luisago, li 28 GEN. 2019.....

PROVVEDIMENTO DI ESCLUSIONE DALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) DEL PROGRAMMA INTEGRATO D'INTERVENTO (P.I.I.) IN ATTUAZIONE DEL P.A. 4 - VIA GARIBALDI, IN VARIANTE AL VIGENTE P.G.T.

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA V.A.S., D'INTESA CON L'AUTORITÀ PROCEDENTE

VISTI:

- l'art. 4 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i., che detta disposizioni in ordine alla valutazione degli effetti derivanti dall'attuazione di determinati Piani e Programmi sull'ambiente;
- la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo, concernente la valutazione degli effetti di determinati Piani e Programmi sull'ambiente;
- il D.lgs. 16/01/2008 n. 4 che detta ulteriori disposizioni correttive ed integrative del Dlgs. 03/04/2006 n. 152 recante Norme in materia ambientale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 10.11.2010, n. IX/761 e, nello specifico, l'allegato 1m bis "Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di Piani e Programmi (VAS) - Programmi Integrati d'Intervento";

PREMESSO che il Comune di Luisago è dotato di Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), definitivamente approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18/2013 del 10.10.2013, esecutiva ai sensi di legge;

RICHIAMATA la pubblicazione dell'"Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio (P.G.T.)" sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia Serie Avvisi e Concorsi n. 17 del 23.04.2014;

RICHIAMATA la pubblicazione dell'"Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti variante al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.)" sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia Serie Avvisi e Concorsi n. 37 del 14.09.2016;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 17/2018 del 30.04.2018, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata adottata una successiva Variante Parziale al vigente Piano di Governo del Territorio (P.G.T.);

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 33/2018 del 29.10.2018, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata definitivamente approvata la suddetta Variante Parziale al vigente Piano di Governo del Territorio (P.G.T.);

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 27/2018 del 24.09.2018, esecutiva ai sensi di legge, con la quale veniva prorogata la validità del Documento di Piano del vigente Piano di Governo del Territorio (P.G.T.);



COMUNE DI LUISAGO

Provincia di Como

Piazza Libertà - C.A.P. 22070
Tel. 031/880601 Fax 031/880575

PREMESSO che, in data 22.10.2018, al prot. n° 6544, è stata inoltrata istanza, da parte della Sig.ra Gabre Jerina, in qualità di Amministratore Unico della Soc. CIPRIANI ANTONIO s.r.l. con sede in Como, Via Varesina n. 267, per l'approvazione di un Programma Integrato d'Intervento in variante al vigente P.G.T., riguardante immobili, di proprietà della medesima Società, inclusi nel perimetro del P.A. 4, in Via Garibaldi, e distinti catastalmente in Comune Censuario di Luisago, Fg. 9, mapp. 41, 42, 43 e 271;

RILEVATO che il Programma Integrato d'Intervento proposto non riveste rilevanza regionale, non essendo riscontrabili, nel caso di specie, le seguenti caratteristiche, previste dall'art. 92, comma 5, lettere da a) a d) della L.R. 12/2005 e s.m.i.:

- a) interventi finanziari a carico della Regione;
- b) opere previste dal programma regionale di sviluppo e dai suoi aggiornamenti annuali, nonché dagli altri piani e programmi regionali di settore;
- c) grandi strutture di vendita;
- d) opere dello Stato o di interesse statale;

RICHIAMATO l'allegato 1m bis alla D.G.R. 10.11.2010, n. 9/761, che disciplina il modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale strategica (VAS) per quanto riguarda i Programmi Integrati d'Intervento (P.I.I.) non aventi rilevanza regionale e comportanti variante urbanistica;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 71/2018 del 12.11.2018, esecutiva ai sensi di legge, con la quale:

- è stato disposto di dare avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS per il suddetto P.I.I., in variante al P.G.T. vigente;
- è stato individuato, quale Autorità Competente per la VAS, l'Avv. Gianpietro Natalino, Responsabile del Settore Servizio Amministrativo del Comune di Luisago;
- è stato individuato, quale Autorità Procedente per la VAS, il Geom. Christian Baruffini, Responsabile del Procedimento per il Settore Urbanistica del Comune di Luisago;

RICHIAMATO l'Avviso di avvio del procedimento di esame del Programma Integrato d'Intervento in attuazione del P.A. 4 "Cipriani Antonio s.r.l.", in variante al vigente Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), unitamente alla relativa verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS)", di cui al prot. n. 7094 del 15.11.2018, pubblicato all'albo pretorio comunale dal 15.11.2018 al 15.12.2018;

RICHIAMATO l'atto prot. n. 7339 del 21.11.2018, con il quale, ai sensi dei punti 3.4 e 5.3 dell'allegato 1m bis alla DGR IX/761 del 10.11.2010, l'Autorità Procedente, d'intesa con l'Autorità Competente per la VAS, hanno individuato e definito:

- i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati da invitare alla Conferenza di verifica;
- i singoli settori del pubblico interessati all'iter decisionale;

VISTO l'elaborato denominato "Rapporto preliminare", per la verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), a firma dell'Arch. Alberto Introzzi e del P.i.e. Orazio Spezzani, presentato in data 22.10.2018 al prot. n. 6544 e pubblicato sul sito web istituzionale del Comune di Luisago, nonché sul portale SIVAS della Regione Lombardia;



COMUNE DI LUISAGO

Provincia di Como

Piazza Libertà - C.A.P. 22070
Tel. 031/880601 Fax 031/880575

RICHIAMATA la comunicazione comunale prot. n. 7598 del 01.12.2018, con la quale i Soggetti competenti in materia ambientale e gli Enti territorialmente interessati sono stati invitati ad esprimere i pareri di rispettiva competenza;

RILEVATO che, entro il termine dell'08.01.2019, fissato dalla suddetta nota comunale, sono pervenuti i seguenti pareri:

- nota pervenuta in data 13.12.2018 al Prot. n. 7892, inviata dall'Ufficio d'Ambito di Como;
- nota pervenuta in data 15.12.2018 al Prot. n. 7937, inviata da Lariana Depur s.p.a.;
- nota pervenuta in data 20.12.2018 al Prot. n. 8043, inviata dal Settore Programmazione Territorio e Parchi della Provincia di Como;
- nota pervenuta in data 07.01.2019 al Prot. n. 115, inviata da ARPA Lombardia – Dipartimento di Como e Varese;

Considerate, in particolare, le seguenti valutazioni, formulate da parte dei sottoscritti, in riferimento ai diversi pareri espressi dagli Enti interessati:

- nota inviata dall'Ufficio d'Ambito di Como:
 - si prende atto del nulla-osta espresso dall'Ufficio d'Ambito, riscontrando, tuttavia, che le prescrizioni riportate nello stesso parere non hanno influenza sulla presente fase di valutazione, riguardando la fase di emanazione del titolo abilitativo edilizio, successiva all'approvazione del P.I.I.;
- nota inviata da Lariana Depur s.p.a.:
 - si prende atto della constatazione ivi contenuta, in merito all'assenza di competenze, in capo alla stessa Lariana Depur s.p.a., all'espressione di pareri, data l'assenza di reflui industriali;
- nota inviata dal Settore Programmazione Territorio e Parchi della Provincia di Como:
 - si prende atto del parere favorevole espresso, tenendo conto, in riferimento alle evidenze formulate a titolo collaborativo, quanto segue:
 - in merito alla validità del Documento di Piano, si evidenzia che il Consiglio Comunale ha provveduto alla relativa proroga, con propria Deliberazione n. 27/2018 del 24.09.2018;
 - in merito ai requisiti richiesti, dalla normativa vigente, per la presentazione del Programma Integrato d'Intervento quale strumento attuativo, si prende atto del Documento, formulato da parte dei Tecnici Progettisti, P.i.e. Orazio Spezzani ed Arch. Alberto Introzzi (allegato in copia al presente provvedimento), pervenuto al prot. comunale in data 22.01.2019 al n. 481, nel quale viene dimostrata la sussistenza sia di due dei tre elementi previsti dall'art. 87 comma 2 della L.R. 12/2005 e s.m.i., sia della previsione di specifici obiettivi pubblici aggiuntivi rispetto a quanto prescritto dalla scheda identificativa del PA4 all'art. 32 delle Norme Tecniche d'Attuazione del Piano delle Regole vigente (come stabilito dall'art. 7.3 delle NTA del vigente Documento di Piano);
- nota inviata dal Dipartimento di Como e Varese dell'ARPA Lombardia:
 - si prende atto sia del parere favorevole espresso dal Dipartimento, sia dei richiami, contenuti all'interno del parere, alle varie disposizioni di legge in materia di: suolo e sottosuolo (invarianza idraulica, terre e rocce da scavo, indagine ambientale dei terreni,



COMUNE DI LUISAGO

Provincia di Como
Piazza Libertà - C.A.P. 22070
Tel. 031/880601 Fax 031/880575

rischi di alluvione), inquinamento atmosferico ed efficienza energetica, inquinamento luminoso, aree a verde. Tali richiami, tuttavia, non hanno influenza sulla presente fase di valutazione, riguardando la fase di emanazione del titolo abilitativo, successiva all'approvazione della variante;

Valutato che i contenuti del P.I.I. non mutano l'assetto territoriale e gli obiettivi perseguiti dal P.G.T. vigente e che gli effetti ambientali da esso determinati non sono significativi, così come non emergono effetti rilevanti, a livello comunale e sovracomunale, che possano interferire sull'ambiente, sul paesaggio, sul patrimonio culturale e sulla salute umana;

Per tutto quanto sopra esposto

DECRETANO

- di **non assoggettare** il "Programma Integrato d'Intervento (P.I.I.) in attuazione del P.A. 4 – Via Garibaldi", alla Valutazione Ambientale Strategica – V.A.S.;
- di **richiamare** che il P.I.I. sia sottoposto a verifica di compatibilità con il PTCP, ai sensi dell'art. 92 comma 8 della Legge Regionale 11.03.2005, n. 12 e s.m.i.;
- di **provvedere alla pubblicazione**, all'Albo Pretorio on line e sui siti web del Comune di Luisago e della Regione Lombardia (SIVAS), del presente Decreto.

L'Autorità competente

~~IL SEGRETARIO COMUNALE~~
~~avv. Gianpietro Natalino~~

Avv. Gianpietro Natalino



L'Autorità procedente

Geom. Christian Baruffini



Ufficio d'Ambito di Como

Servizio tecnico e pianificazione

Via Borgo Vico n. 148 22100 – COMO
Tel. 031-230.397 / 475
Fax 031-230.345
E-mail ato@ato.como.it
PEC ato@pec.provincia.como.it
C.F. 95109690131
P. IVA 03703830137

Como, 11 dicembre 2018

Protocollo n. **0005690**

Responsabile procedimento: **Simone Belli**

Referente pratica: **Michel Fasoli**

Riferimento pratica: **2010/019**

Oggetto: **Avvio del procedimento di esame del Programma Integrato d'Intervento in attuazione del P.A. 4 "Cipriani Antonio s.r.l." in Via Garibaldi del Comune di Luisago (CO), in variante al vigente Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), unitamente alla relativa verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS). Parere.**



Spett. **II**

COMUNE DI LUISAGO

e p.c.:

COLLINE COMASCHE SRL

ALTO SEVESO SRL

LARIANA DEPUR SPA

COMO ACQUA SRL

Con riferimento alla Vs. nota prot. n. 7598 del 01/12/2018 (prot. Ufficio d'Ambito n. 5545 del 03/12/2018), con la quale viene messo a disposizione la documentazione relativa alla Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica del Programma Integrato d'Intervento in attuazione del P.A. 4 "Cipriani Antonio s.r.l.", in variante al vigente Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), si formulano le seguenti osservazioni.

In merito all'impatto che avrebbe tale variante sulle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato, si ritiene comunque necessario recepire eventuali prescrizioni/valutazioni di Colline Comasche srl (per i servizi di acquedotto e fognatura) e di Lariana Depur spa (per il servizio di depurazione), ai sensi della nota di Como Acqua srl inviata con prot. n. 22 del 04/02/2016.

Si prende atto, relativamente alla gestione delle acque meteoriche, che il Comune di Luisago ha recepito nella verifica di assoggettabilità alla V.A.S. l'applicazione della Legge Regionale n. 4 del 15.03.2016 (con particolare riferimento all'art. 7 - Invarianza idraulica, invarianza idrologica e drenaggio urbano sostenibile. Modifiche alla L.R. 12/2005) e del Regolamento Regionale n. 7 del 23.11.2017. Si ribadisce comunque la necessità di evitare l'apporto di acque meteoriche nella rete fognaria mista, al fine di non sovraccaricare idraulicamente le infrastrutture esistenti.

Si ricorda che gli interventi edilizi in oggetto ricadono nella pertinente porzione dell'agglomerato di Fino Mornasco – Alto Seveso (individuato in sede di approvazione del Piano d'Ambito con D.C.P. n. 15 del 18/12/2014) e dovranno quindi obbligatoriamente prevedere l'allacciamento degli scarichi di acque reflue domestiche alla rete fognaria presente nelle vicinanze, nel rispetto del Regolamento del SII e dei Regolamenti Regionali n. 03/2006 e n. 04/2006. Si precisa che le opere di urbanizzazione primaria relative all'eventuale posa della rete fognaria e della rete acquedottistica funzionali al PII in esame sono in capo al soggetto attuatore dello stesso, previo parere di Colline Comasche srl.

Fatto salvo il rispetto di quanto sopra riportato e nonché i pareri espressi dagli altri Soggetti competenti, si reputa che **NULLA OSTA** all'attuazione della variante al vigente PGT.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

MF

Il Responsabile del Servizio
Dott. Simone Belli

Documento firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.lgs. 85/2005 e smi

Posta elettronica certificata
comune.luisago@legalmail.it

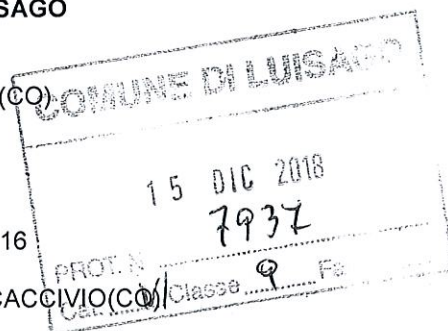
Spettabile
COMUNE DI LUISAGO
P.zza Libertà

22070 LUISAGO (CO)

Posta elettronica
amministrazione.daniello@gmail.com

e p.c. Spettabile
LIVESCIA SRL
Via IV Novembre 16

22075 LURATE CACCIVIO (CO)



Prot. n° 0719.18
GB/TS/dm

Fino Mornasco, li 14 Dicembre 2018

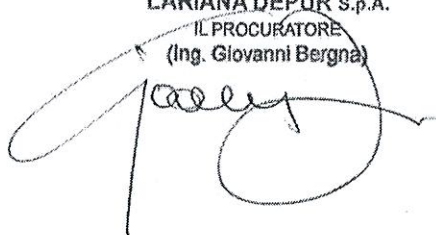
Oggetto: Messa a disposizione e pubblicazione on-line "Rapporto Ambientale Preliminare" relativo al Programma Integrato d'Intervento (P.I.I.) in attuazione del P.A.4 – Via Garibaldi, in variante al vigente PGT e convocazione Conferenza di verifica assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

Con riferimento alla Vs. richiesta di pari oggetto protocollo n° 7589 del 01.12.2018, con la presente ribadiamo quanto scritto nella ns. lettera prot. 0432.17 GB/TS/dm del 19.09.2017 e di cui alleghiamo copia.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, con l'occasione ci è gradito porgere cordiali saluti.

LARIANA DEPUR s.p.a.

IL PROCURATORE
(Ing. Giovanni Bergna)



Posta elettronica certificata
comune.luisago@legalmail.it

Spettabile
COMUNE DI LUISAGO
P.zza Libertà

22070 LUISAGO (CO)

Posta elettronica
amministrazione.daniello@gmail.com

e p.c. Spettabile
LIVESCIA SRL
Via IV Novembre 16

22075 LURATE CACCIVIO(CO)

Prot. n° 0432.17
GB/TS/dm

Fino Mornasco, li 19 settembre 2017

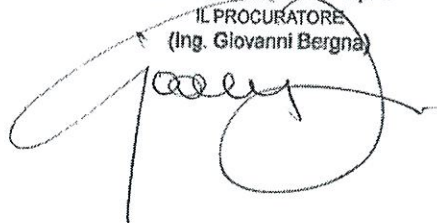
Oggetto: Pubblicazione on line del "Rapporto ambientale preliminare" relativo alla "Variante parziale al vigente Piano di Governo del Territorio ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 5 comma 4 della L.R. 31/2014 e s.m.i.", ai fini dei Vs. Pareri di competenza.

Con riferimento alla Vs. richiesta di pari oggetto protocollo n° 5112 del 31/08/2017, con la presente Vi comunichiamo che, da un esame della documentazione allegata alla predetta, non risultando la presenza di reflui industriali, ma esclusivamente scarichi di origine civile o assimilabili (come indicato a pag. 9 - punto 2.3 ATTIVITA' PRODUTTIVA ESISTENTE E ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO), riteniamo di non dover esprimere parere alcuno. Nel caso emergesse la necessita di autorizzazione allo scarico, provvederemo a rilasciare specifico parere nell'ambito della procedura.

In ogni caso, nulla osta da parte nostra alla realizzazione del Piano.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, con l'occasione ci è gradito porgere

Cordiali saluti.
LARIANA DEPUR S.p.A.
IL PROCURATORE
(Ing. Giovanni Bergna)





COMUNE DI LUISAGO

20 DIC 2018

PROT. N° 8043
Cat. VI Classe I Fasc.

PROVINCIA DI COMO
SETTORE PROGRAMMAZIONE TERRITORIO E PARCHI

protocollo.elettronico@pec.provincia.como.it

VIA BORGOVICO N. 148 – 22100 COMO
C.F. N. 80004650133 – P. IVA N. 00606750131

Prot. n. 47356

Como, 19 Dicembre 2018

Risposta al foglio n.

OGGETTO: Conferenza del 8/01/2019 di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del PII PA4 in variante al PGT di Luisago - PARERE

COMUNE DI LUISAGO

Comune

22070 LUISAGO (CO)

Pec: comune.luisago@legalmail.it

In relazione alla Vs. comunicazione del 1° dicembre u.s. e alla convocazione della conferenza in oggetto, valutata la documentazione pubblicata e i contenuti della variante, non si rilevano criticità.

A titolo collaborativo si evidenzia peraltro quanto segue:

- considerato che la Variante in oggetto interessa il Documento di Piano, la cui validità è fissata dall'art. 8 della LR 12/05 in cinque anni, ***si suggerisce di verificare la validità del Documento di Piano stesso, anche rispetto alle possibilità di proroga concesse dal comma 5 art. 5 della LR 31/14 come modificato dall'art. 26 della recente L.R. 17 del 4/12/2018;***
- ai sensi della LR 12/05 (art. 87 comma 2) il Programma Integrato di Intervento deve essere caratterizzato dalla presenza di alcuni requisiti (in termini di rilevanza territoriale, pluralità di funzioni ecc.). Inoltre l'art. 7.3 delle NTA del Documento di Piano del PGT vigente specifica che qualora venga utilizzato come strumento attuativo il PII in sostituzione del PA, il PII debba contenere ulteriori obiettivi pubblici rispetto a quelli delineati per il singolo ambito di intervento, in coerenza con il Piano dei Servizi e con il piano triennale delle opere pubbliche. ***Tutto ciò premesso stante il fatto che dalla documentazione trasmessa tali elementi non emergono, si suggerisce a scopo collaborativo di verificare che i contenuti della variante rispettino i disposti normativi contenuti nella L.R. e nelle norme di PGT e di darne atto nelle successive fasi di adozione/approvazione della variante stessa.***

La Provincia si riserva di effettuare un più puntuale approfondimento con conseguenti formali determinazioni in relazione alla valutazione di compatibilità della variante di PGT con il PTCP da acquisire ai sensi della L.R. n. 12 del 2005 e s.m.i.

A disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

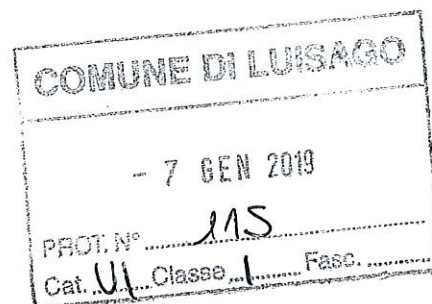
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(arch. Daniele Bianchi)

IL DIRIGENTE
(dott. Franco Binaghi)

Documento firmato *digitalmente*, ai sensi del
T.U. n. 445/2000 e del D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

IL REFERENTE ISTRUTTORIO
(dott.ssa Adriana Paolillo)
TEL. 031/230485
adriana.paolillo@provincia.como.it

IL REFERENTE URBANISTICO
(Arch. Alessia Gazzetto)
TEL. 031/230206
alessia.gazzetto@provincia.como.it



Class. 6.3

Fascicolo 2018.4.43.105

Spettabile
Autorità Competente
Autorità Procedente
per la VAS

COMUNE DI LUISAGO
PIAZZA LIBERTA' 2
22070 LUISAGO (CO)
Email: comune.luisago@legalmail.it

Oggetto: Comune di Luisago, osservazioni al Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità alla VAS della variante puntuale al vigente PGT.

In riferimento alla vostra nota prot.7598 del 1 dicembre 2018, di convocazione della conferenza di verifica e di comunicazione di messa a disposizione della relativa documentazione sul portale regionale SI-VAS e sul sito comunale, con la presente si riportano le seguenti osservazioni utili a conseguire i principi di sostenibilità di cui all'art. 1 comma 2 della L.R. 11 marzo 2005, n. 12. Si precisa che le osservazioni formulate non riguardano gli aspetti le cui competenze di programmazione e controllo sono attribuite ad altri Enti, ed in particolare non riguardano gli aspetti paesaggistici.

Premesse

Il Piano Integrato d'Intervento risulta in variante al PGT, dal momento che la Proprietà intende apportare alcune modifiche al Piano Attuativo PA4 di via Garibaldi nel Comune di Luisago. In sintesi la proposta di variante si riferisce alla diversa perimetrazione dell'area di concentrazione volumetrica come prevista nell'elaborato grafico A3.1 del Documento di Piano nonché la modifica delle superfici in cessione così come prescritto dall'art. 32 delle Norme tecniche di attuazione del Piano delle Regole. Di fatto con la variante, il proponente intende desistere dal realizzare la viabilità comunale di penetrazione all'area e concentrare la volumetria già in capo all'ambito senza determinare nuovi pesi insediativi.

Osservazioni

Dall'analisi del Rapporto Preliminare si osserva che non sussistono particolari criticità di natura ambientale e non si rilevano impatti diversi da quelli già esaminati in sede di V.A.S. del P.G.T. vigente: di fatto verranno fruiti i medesimi indici edificatori e territoriali in capo alla scheda

riassuntiva all'Art.32- Ambiti residenziali a volumetria assegnata soggetti a pianificazione attuativa e verranno realizzati edifici ad uso esclusivamente residenziale, come da previsione di PGT.

Di seguito si segnalano alcune precisazioni e aggiornamenti normativi, occorsi nel periodo di vigenza del Piano.

Suolo e sottosuolo

Regione Lombardia ha approvato la L.r. n. 4 del 15 marzo 2016 "Revisione della normativa regionale in materia di difesa del suolo, di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e di gestione dei corsi d'acqua" che introduce il concetto di invarianza idraulica e modifica la L.r.12/2005 e s.m.i., inserendo l'art.58 bis. Tale articolo stabilisce che le trasformazioni dell'uso del suolo comportanti variazioni di permeabilità superficiale debbano rispettare il principio dell'invarianza idraulica e idrologica, anche mediante l'applicazione dei principi e dei metodi del drenaggio urbano sostenibile, attenendosi a quanto specificato nel R.R. 23 novembre 2017 – n. 7 ("Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell'articolo 58 bis della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio)", pubblicata sul B.U. R. L. Supplemento Ordinario n.48 del 27/11/2017), di recente approvazione. Il concetto di invarianza idraulica ed idrologica ed i me-todi per il raggiungimento dell'obiettivo di invarianza dovranno essere recepiti anche all'interno del regolamento edilizio comunale.

Si suggerisce pertanto di progettare la gestione delle acque meteoriche secondo tali criteri, verificando prima la possibilità di recuperare le acque dei pluviali per l'irrigazione delle aree a verde, e, per massimizzare il risparmio idrico, utilizzare le medesime acque come acque grigie per i servizi igienici, o, previo filtraggio, per alimentare eventuali circuiti di raffreddamento, seguendo le indicazioni del R.R. 24 marzo 2006, n.2, "Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque a uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua".

Si demanda al Comune la verifica del calcolo delle superfici scoperte drenanti, in quanto le indicazioni tecniche di cui all'art. 3.2.3 del nuovo Titolo III del Regolamento Locale di Igiene, rimanda agli strumenti urbanistici stabiliti per le singole località e zone, approvati ai sensi della vigente legislazione.

Nel caso in cui sia prevista la movimentazione delle terre e rocce da scavo al di fuori del sito di produzione, la normativa nazionale attualmente vigente (DPR n.120 del 13/06/2017 pubblicato sulla G.U. 183 del 07/08/2017) prevede che il produttore di tali terre e rocce, al posto della dichiarazione di cui all'art. 41 bis, comma 1, della Legge 98/2013, provveda ad inviare, almeno 15 giorni prima dell'inizio delle opere di scavo, al Comune di produzione delle terre (che ha l'onere della verifica) e ad ARPA, il nuovo modulo previsto dal Regolamento indicato, che per i cantieri non VIA o AIA (o VIA o AIA ma con quantità di terre prodotte inferiore a 6000 mc) è quello riportato a pagina 16 della Gazzetta Ufficiale.

Al termine delle operazioni di scavo dovrà essere inviata, sia al Comune del luogo di produzione che al Comune del luogo di destino e ad ARPA, la dichiarazione di avvenuto utilizzo di cui al modulo DAU. Tale modulo deve essere inviato agli Enti indicati assolutamente entro la data di validità indicata nella dichiarazione iniziale (tempi previsti per utilizzo).

Qualora l'utilizzo pregresso delle aree oggetto di trasformazione abbia potuto comportare una potenziale insalubrità del suolo, a causa di abbandono di rifiuti, discariche, sversamenti di sostanze pericolose ecc., si ricorda che dovrà essere effettuata un'indagine ambientale preliminare dell'area per la verifica della salubrità dei suoli e dell'eventuale falda idrica, ai fini del giudizio di risanamento, di cui al punto 3.2.1. del Regolamento Locale di Igiene. Si demanda all'Amministrazione Competente la possibilità di richiedere una valutazione in contraddittorio del Piano di Indagine Preliminare con ARPA.

La scelta dei parametri da indagare sarà in funzione dei centri di pericolo noti e in funzione delle lavorazioni pregresse.

I risultati dell'indagine dovranno essere confrontati con le CSC della Tabella 1 e 2 allegato 5 della parte 4 dell'allegato 5 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., in funzione della destinazione urbanistica individuata dal Comune.

Qualora, invece, si manifestassero evidenze tali da far presupporre una potenziale contaminazione del suolo e sottosuolo del sito, dovranno essere adottate le procedure di cui alla Parte IV, Titolo V del D. Lgs. 152/06 e s.m.i..

In attuazione del nuovo Titolo V delle N.d.A. del PAI nel settore urbanistico, il PGT e lo Studio geologico comunale dovranno allinearsi ai contenuti della D.g.r. n. X/6738 del 19/06/2017 "Disposizioni regionali concernenti l'attuazione del piano di gestione dei rischi di alluvione (PGRA) nel settore urbanistico e di pianificazione dell'emergenza, ai sensi dell'art. 58 delle norme di attuazione del piano stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI) del bacino del Fiume Po così come integrate dalla variante adottata in data 7 dicembre 2016 con deliberazione n. 5 dal comitato istituzionale dell'autorità di bacino del Fiume Po", pubblicata sul B.U. R. L. Serie Ordinaria n.25 del 21/06/2017. Tale norma detta le disposizioni da applicare nelle aree allagabili individuate dal Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA), aggiornando ed integrando la D.g.r. n. IX/2616 del 30/11/2011, relativa alla componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT.

Inquinamento atmosferico ed efficienza energetica

Il comune di Luisago, ai sensi della D.g.r. n. IX/2605 del 30.11.2011, risulta inserito in "Zona A - pianura ad elevata urbanizzazione", caratterizzata da una più elevata densità di emissioni di PM10 primario, NOX e COV e da una situazione meteorologica avversa per la dispersione degli inquinanti (velocità del vento limitata, frequenti casi di inversione termica, lunghi periodi di stabilità atmosferica caratterizzata da alta pressione).

Al fine di contenere possibili impatti (odori e/o polveri) durante la fase di cantiere, derivanti dalla movimentazione dei mezzi meccanici e dalle operazioni di scavo, sarà cura dell'Autorità competente per la VAS d'intesa con l'Autorità precedente tenere conto di quanto indicato nel Titolo II del Regolamento Locale di Igiene (art.2.5.31), il quale indica che: "L'esercizio di qualsiasi attività che dia luogo, anche occasionalmente, a produzione di gas, vapori, polveri od emissioni di qualunque tipo atti ad alterare le normali condizioni di salubrità dell'aria e a costituire pertanto pregiudizio diretto od indiretto alla salute dei cittadini nonché danno ai beni pubblici e privati, deve essere condotto in modo

e con dispositivi di prevenzione idonei ad evitare il pericolo per la salute e la molestia per il vicinato.”. Inoltre al fine di conseguire la sostenibilità delle trasformazioni territoriali, anche attraverso la riduzione di fonti energetiche non rinnovabili e delle emissioni di gas climalteranti, nonché il risparmio energetico, si ricorda che per la progettazione dei nuovi edifici si dovrà tenere conto delle migliori tecnologie disponibili e delle indicazioni tecniche di settore.

Inquinamento luminoso

In riferimento all'installazione di nuove fonti di illuminazione nelle aree esterne degli edifici, che interesserà l'area a parcheggio, si sottolinea la necessità di specificare, in fase di progetto esecutivo, la modalità di realizzazione dell'illuminazione, che dovrà necessariamente rispettare quanto previsto dalla Legge regionale 5 ottobre 2015 - n. 31 “Misure di efficientamento dei sistemi di illuminazione esterna con finalità di risparmio energetico e di riduzione dell'inquinamento luminoso”, in sostituzione dell'abrogata L.R. 17/00

Aree a verde

In merito alla realizzazione di zone a verde all'interno dell'ambito e per la realizzazione del parco pubblico (quale area a standard in cessione al Comune) dovrà essere privilegiata la funzionalità ecologica delle stesse, quale elemento della rete ecologica comunale, in attuazione delle previsioni del Piano dei Servizi, prevedendo l'utilizzo di specie erbacee, arbustive ed arboree autoctone, valorizzandone anche la funzione di mitigazione paesistico- ambientale.

Si rimanda inoltre alla D.g.r. n.VIII/7736 del 24.07.2008 con cui Regione Lombardia ha emanato la lista delle specie alloctone vegetali da monitorare, contenere ed eradicare (allegato E).

Conclusioni

Dall'esame della documentazione fornita non si rilevano particolari criticità ambientali. Si rimanda alle Autorità Competente e Procedente la decisione in merito all'assoggettabilità ovvero l'esclusione della variante dalla procedura di VAS e si raccomanda di porre in atto tutte le misure previste dalla normativa per contenere l'aumento delle pressioni sulle matrici ambientali.

Il Responsabile del procedimento

Dtt.ssa Elisa Nava

Il Responsabile dell'istruttoria: Dott.ssa Arianna Castiglioni



Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente

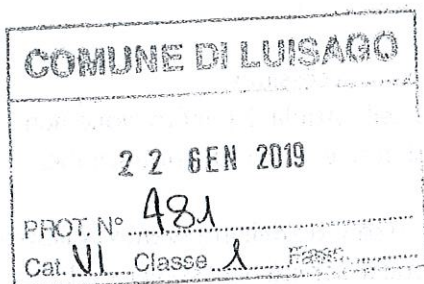
Dipartimento di Como e Varese

Verificato: Dott. Camillo Foschini

Visto: Il Direttore del dipartimento, Dott. Fabio Carella

Dipartimento di Como - Indirizzo PEC: dipartimentocomo.arpa@pec.regione.lombardia.it tel. 0312743970 fax 0312743912

Dipartimento di Varese - Indirizzo PEC: dipartimentovarese.arpa@pec.regione.lombardia.it tel. 0332327751 fax 0332313161



Spett. Comune di Luisago

c.a. Sig. Sindaco

P.za Libertà

22070 - LUISAGO

OGGETTO: PII IN VARIANTE AL PA 4 IN COMUNE DI LUISAGO

OSSERVAZIONI/CONTRODEDUZIONI AL PARERE DELLA PROVINCIA DI COMO PROT. 47356 DEL
19 DICEMBRE 2018

In relazione a quanto espresso a titolo di collaborazione dalla Provincia di Como con il parere in oggetto si motivano di seguito tutti gli aspetti cogenti e ulteriori di interesse pubblico che giustificano l'adozione dello strumento del Piano Integrato d'Intervento in ordine ai disposti dell'art. 87 LR 12/2005 e smi. di seguito richiamati:

"Art. 87. Programmi Integrati d'Intervento

1. I comuni promuovono la formazione di programma d'intervento al fine di riqualificare il tessuto urbanistico, edilizio ed ambientale del proprio territorio

2. Il programma integrato di intervento è caratterizzato dalla presenza di almeno due dei seguenti elementi:

- a) previsione di una pluralità di destinazioni e di funzioni, comprese quelle inerenti alle infrastrutture pubbliche e d'interesse pubblico, alla riqualificazione ambientale naturalistica e paesaggistica;*
- b) compresenza di tipologie e modalità d'intervento integrate, anche con riferimento alla realizzazione ed al potenziamento delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;*
- c) rilevanza territoriale tale da incidere sulla riorganizzazione dell'ambito urbano.*

..... ”

L'attuazione dell'intervento tramite lo strumento del PII in variante è motivata dalla riqualificazione ambientale (*comma 2 lett a) art. 87 cit.*) derivante dall'acquisizione al patrimonio pubblico di un'ampia area verde fruibile quale parco pubblico, avente un'estensione di 12.784,81 mq ; nonché dalla rilevanza territoriale (*comma 2 lett c) art. 87 cit.*) interessando un'area complessiva di 20.520,53 mq. a margine dell'abitato storico della frazione di Luisago.

Anche la realizzazione di funzioni aggiuntive, qual è il parcheggio al servizio del parco pubblico, in aggiunta a quanto prescritto dal PGT, costituisce elemento distintivo per l'adozione del Programma Integrato d'Intervento.

Preme inoltre evidenziare :

- la cessione di fabbricati da destinarsi a strutture pubbliche;
- l'allargamento stradale di via Garibaldi lungo tutto il fronte dell'area di concentrazione volumetrica;

nonché il beneficio economico e gestionale derivante dalla mancata cessione della strada interna, strada a fondo cieco pertanto di scarso se non nullo interesse pubblico:

- l'attuatore indennizzerà economicamente l'amministrazione per la mancata cessione
- l'Amministrazione sarà sgravata di tutti i costi futuri di manutenzione della strada di penetrazione non più acquisita al patrimonio pubblico: costi energetici illuminazione pubblica e relativa manutenzione, spalatura neve, manutenzione strada, manutenzione rete fognaria;
- le reti fognarie pubbliche, da realizzarsi quali opere di urbanizzazione al servizio dell'intervento edilizio della strada pubblica, avrebbero comportato la necessità di costituzione di servitù di passaggio nel sottosuolo a carico di proprietà private dell'Attuatore. Con la variante proposta tutti i sottoservizi da realizzarsi a titolo di urbanizzazioni primarie a scomputo dei relativi oneri saranno realizzati su aree di proprietà pubblica o in cessione all'Amministrazione comunale, razionalizzando la gestione degli stessi, a tutto beneficio del Comune di Luisago.

Si ritiene pertanto che, a fronte di quanto sopra esposto, siano soddisfatti i presupposti per l'attuazione del Piano attuativo sotto forma di Piano integrato d'Intervento.

orazio spezzani
perito edile

alberto introzzi
architetto